

# COPPA ITALIA: LE «GRANDI» IL CONCIACIO FORTE

### Il Varese ha bene impressionato ieri sera all'Olimpico

## Una Lazio troppo «avara»

### Le altre di Coppa

## s'accontenta di una rete

### Il gol messo a segno da Facco, di testa, nel primo tempo - Martini il migliore in campo - Carenze di Nanni

#### Napoli-Reggina 1-1

**NAPOLI:** Carmignani; Bruscolotti, Paganò; Mascheroni, Giuliano, Clerici, Montefusco, Braglia. In panchina: Da Pozzo, Ripari, Albano, Canè, Troja.

**REGGINA:** Rado; Dangiola, Maltani, Tonina, Montanari, Stefanelli, Sacco, Passalacqua, Francesconi, Zanon, Albanese. In panchina: Bartolini, Marini, Simoni, Molteni, Candossi.

**ARBITRO:** Tironi.

**MARCATORI:** nel primo tempo al 10' Braglia, al 45' Passalacqua.

**NOTE:** calci d'angolo 9 a 3 per il Napoli. Spettatori 50.000. Serata un po' fredda e piuttosto umida.

#### Torino-Reggina 2-1

**TORINO:** Castellini; Lombardo, Fossati, Mozzini, Cereser, Ferrini; Rampanti, Mascetti, Bui (all'88' Graziani), Sala, Pulici.

**REGGINA:** Cazzaniga; Poppi, Sali, Zazzaro, Raschi, Bonzi, Sienati, Marmo, Merino, Tamborini (dal 46' Neri), Bonfanti.

**ARBITRO:** Ciacci di Firenze.

**MARCATORI:** nel primo tempo al 10' Rampanti, nella ripresa al 7' Mozzini, al 41' Bonfanti.

#### Bologna-Genoa 2-1

**BOLOGNA:** Ballarà; Caporale, Rimbanò, Battilodo, Cresci, Gregori; Scala (Perani dal 46'), Maselli, Savoldi, Bulgarelli, Sartori.

**GENOA:** Spalazzi; Maggioni, Ferrarini, Maselli, Rossetti, Garbarini; Corradi, Biello, Bordon, Simoni, Corso.

**ARBITRO:** Motta di Monza.

**MARCATORI:** nel primo tempo al 11' Savoldi, nella ripresa al 11' Corso (rigore), al 43' Massimelli.

#### Novara-Brescia 1-1

**NOVARA:** Pinotti; Veschetti, Zanotti; Udovitch, Carlet, Depetris; Gavigli, Carrea (dal 46' Navarini), Nastasio (dal 81' Marchetti), Giannini, Enzo.

**BRESCIA:** Galli; Fantì, Aceti; Del Favero, Facchi, Belletto; Salvaggio, Scarpone (dal 18' Beccalossi), Frantoni, Bertuzzo.

**ARBITRO:** Lattanzi di Roma.

**MARCATORI:** nel primo tempo al 26' Cinquepalmi, al 43' Enzo.

#### Perugia-Bari 1-1

**PERUGIA:** Grosso; Goppi, Maianti; Petraz, Zana, Apicella; Scarpa; Tingaglia, Urban, Lombardi, Vanara (dal 31' Raffaeli).

**BARI:** Mancini; Galli (dal 46' Udovitch), Ferrarini, Marongiu, Genovesi, Consoni, Zamparo, Scarrone, Casassa, Sigarini, Marcolini.

**ARBITRO:** Trinchieri di Reggio Emilia.

**MARCATORI:** nel primo tempo al 40' Scarpone, nel secondo tempo, al 43' Sigarini.

#### Ternana-Cesena 1-1

**TERNANA:** Nardini; Rosa, Masello; Grilli, Agretti, Benatti; Rossi, Luchitta, Jacomuzzi, Crivelli, Prunecchi.

**CESENA:** Boranga; Ceccarini, Ammonici; Frasio, Zamboni, Carra, Orlandi, Brignani, Tombolato, Savoldi, Toschi.

**ARBITRO:** Torelli.

**MARCATORI:** nella ripresa Gritti al 9', Orlandi al 25' (su rigore).

#### Taranto-Cagliari 0-0

**TARANTO:** Boni; Mutti, Stanzioli; Romanzi, Campidoglio, Reggiani; Nappi, Scuderi, Ruffelli, Aristei, Pains, Gagliardi, Santice. In panchina: Migliorini, Biondi, Novelli, Lambrogo.

**CAGLIARI:** Albertosi; Indini (dal 74' Valeri), Mancini; Nené, Nicolai, Tommasini; Marchesi (dal 46' Nobili), Butti, Gori, Brugnera, Riva. In panchina: Coppini, Lombardi, Roffi.

**ARBITRO:** Mascali.

**NOTE:** - Spettatori 30 mila circa. Giornata soleggiata, terreno leggermente allentato per la pioggia caduta nel primo pomeriggio. Angoli 40 per il Taranto, nullo per Cagliari. A 20' del primo tempo per scorrettezze. Espulsi Santonico e Mancini al 30' del secondo tempo per scorrettezze. In panchina, Nenni è uscito in barella al 30' del secondo tempo dopo uno scontro con Morelli.

#### Gran Premio dell'Avvenire a Baden Baden

Il due anni Pipino, appartenente a Maurizio Borzacco, parteciperà domani a Baden Baden, al Gran Premio dell'Avvenire, sui 1200 metri, equo al quale prenderà la parte anche puledri di Francia e d'Inghilterra. Il puledro allenato da Vittorio di San Marzano sarà montato da Carlo Ferrati.

#### Battuto l'Ascoli (3-1)

#### Molti errori della Juventus

## rimedia Anastasi

### Due gol messi a segno dal centravanti

#### Dal nostro corrispondente

**TORINO, 29** - Prima partita «scorata» dei campioni d'Italia dopo le prime «amichevoli» e le due ufficiali del «Trofeo Carranza», non disonorvoli ma che comunque hanno avuto il potere di relegare la Juventus all'ultimo posto del prestigioso Torneo di Cadice. In tre giorni l'armata bianconera (tale era la squadra al rientro dalla Spagna) ha medicato le ferite e stasera si presenta in formazione pressoché tipo; manca Longobucco (ormai titolare in pianta stabile) e si prevede una staffetta Bettega-Altanfani. Vedremo cosa saprà fare l'Ascoli (anche lui bianconero) nella squadra che, dopo oltre settant'anni di «anticamera», da due stagioni è «salita» in Purgatorio e per poco lo scorso anno non ha fatto il salto in serie A. Ha venduto Bertarelli e Maccio e purtroppo stasera non può disporre di Campanini, alto sulla traversa. Inizia la ripresa e la Juventus non riesce ad ingranare, moltiplicando a dismisura gli errori dei primi 45 minuti. Non un passaggio in questo tempo, apre gli smarcamenti a tempo, il centrocampo si regge soltanto sul fiato di Cuccureddu; fuori misura Furino e Furino. La sbornia di Cadice non gli ha riflettuto i suoi effetti negativi. All'11' Bettega si mangia un goal fatto su una certa respinta di Mazoni. In uscita su un pallone, l'Ascoli tenta di imbrigliare il gioco di Bettega e Anastasi, i quali finiscono nell'imbuto predisposto dalla difesa avversaria. Finalmente, al 18' Bettega «scopre» la fascia laterale: all'appuntamento con il cross arriva come una catapultata Anastasi e il suo colpo di testa non perdona: la palla si insacca alla destra di Mazoni. Fallo il secondo goal Anastasi lascia il campo tra gli applausi (meritati) del pubblico: al suo posto Altanfani. Anche l'Ascoli è per un cambio: Silva al posto di Campanini. Un brutto fallo di Furino, più nervoso del solito, viene ammonito per un fallo su (Viviani). Al 24' sul filo del fuorigioco di Bettega, segna la terza rete su un passaggio di Capello dalla sinistra. Altro cambio per la Juventus: Gentile al posto di Morini. Cala l'Ascoli, ormai rassegnato, e la Juventus, come collettivo quanto piuttosto per il gioco individuale di alcuni, tra cui si distinguono Bettega, l'Ascoli effettua il secondo cambio: Perico al posto di Legnaro. Al 35' Bettega porge a Cuccureddu solo in area: palla alla testa più facile fare e la Juventus continua la musica assordante della «Curva Filadelfia» e continua Causio a fare il «professore» e l'inter che riprende il gioco con Moro al posto di Magistrelli e una squadra ormai paga per il risultato e tende a sudare il meno possibile. Il tiro è rimasto negli spalti, e resta solo un po' di frenesia ad animare Mazzola.

#### La cura H.H.:

#### quattro gol

## di Boninsegna

### Nella ripresa i nerazzurri apparsi sfocati

#### Dalla nostra redazione

**MILANO, 29** - Esordio ufficiale a San Siro per l'Inter in Coppa Italia nel scontro con il «vecchio» Catania. Un girone in cui, salvo sorpresa da parte sampdoria, dovrebbe fare la parte del leone. La sorte la grazia assommano per questa rivale squadra, il Catania, dal ruolo mediocre, dopo qualche spunto iniziale anche nel torneo cadiceo. Il mago schiera un attacco ad «S», con Magistrelli e Boninsegna punta sul centrodestra e la coppia Mazzola-Scala. In fascia non si vede, anche lo spazio per le puntate in attacco di Facchetti, un vecchio pallino di Herrera, il Catania che è qui più per lottare che per strappare un pareggio, tiene avanti due punte: Fogli e Piccinelli, ma la scelta scoperta gran parte del scontro, subito precede di Bedin e Fedele.

Al terzo minuto l'Inter passa già in vantaggio: in seguito a un fallo su Magistrelli, Bedin batte dal limite un cross per la testa di Boninsegna. Stacco del centravanti e girata classica, centrale, che manda la palla nel gol di Petrovic. 2-0. 10 m. vuole anche essere una premessa di far meglio. L'Inter non demorde, ma la fragilità della difesa siciliana e lo scarso attaccamento con cui si marcano le punte ridimensionano un po' gli entusiasmi. Al 10' un cross insidioso di Fedele è toccato appena in tempo da Petrovic; al 13' Magistrelli cerca il raddoppio, ma trova ancora fra i pali un portiere attento. L'ala destra di Petrovic, Boninsegna su ripete di Mazzola, ma ancora una volta Petrovic è pronto a parare.

Il raddoppio è solo rimandato: se ne occupa ancora Boninsegna al 17' raccogliendo un suggerimento di Scala ed approfittando di una comune distrazione del suo uomo, Ceccarini, e del libero Lodrini. Il centravanti tocca preciso, forse di piatto: è il 2 a 0. Si tocca il limite del centrocampo di pubblico per Mazzola, quale che fischio ingeneroso. Sono i seguaci di Corso, pessimo profeta in patria, che vogliono dar il meglio di quella vecchia storia. Speriamo non duri.

Al 40' il terzo gol ed ovviamente di Boninsegna. L'azione ripete fedelmente quella del primo goal, ma questa volta il centro di pubblico per Mazzola, quale che fischio ingeneroso. Sono i seguaci di Corso, pessimo profeta in patria, che vogliono dar il meglio di quella vecchia storia. Speriamo non duri.

#### Il Catania a picco (4-0)

#### Palermo-super

## batte 2-0 la Fiorentina

### Palermo-super batte 2-0 la Fiorentina

#### Palermo-super batte 2-0 la Fiorentina

**PALERMO:** Girardi; Paselli, Vignani; Arcoleo, Pighin, Pepe (dal 55' Zonini), Favalli, Barlassini (dal 64' Barlassini), La Rosa, Zanello, Mariani (12. Belavia).

**FIorentina:** Superchi; Roggi, Beatrice; De Sisti, Goldoni, Pellegrini; Guerinzi (dal 72' Cuso), Merlo, Spaggiari, Antonelli, Sallusti (dal 58' Desolati) 12. Favaro.

**ARBITRO:** Panzino di Catania.

**MARCATORI:** nella ripresa all'8' La Rosa, al 32' Mariani.

**PALERMO, 29** - Il primo round di Coppa Italia fra il Palermo e la Fiorentina è stata vinta nettamente dai padroni di casa. Gli uomini di Viciani hanno segnato due reti spettacolari, il portiere ha parato un calcio di rigore e sono riusciti a mettere in sollecchio gli oltre 35 mila spettatori presenti, che forse da anni non avevano più visto una squadra così ben organizzata e altrettanto tempo in grado di dar vita ad un gioco spumeggiante.

Migliore esordio, infatti, i nerazzurri hanno potuto ottenere. La compagine siciliana, nel corso dei 90 minuti su un terreno tutto buche e con una temperatura africana, non ha mai dato segni di stanchezza il che significa che il lavoro svolto da Viciani nel «romitaglio», sta dando buoni frutti.

Il Palermo di quest'anno, nonostante a Viciani piaccia il famoso gioco corto, non dovrebbe deludere: la difesa è ancora omogenea e «castiva», quel tanto indispensabile per tenere un po' alla larga gli attaccanti avversari; il centrocampo gioca già alla perfezione e le due punte, Mariani e La Rosa, autori dei due goal, oltre a riuscire a rimanere sempre in movimento sono pronti a lanciare i lanci dei compagni arretrati.

Inoltre, sia Mariani che La Rosa (senza parlare di Favalli) essendo giocatori estrosi e in possesso di una notevole esperienza riescono quasi sempre a mettere in crisi i loro diretti avversari. E lo si è visto nel corso di questa partita, la prima realizzata all'8' e la seconda al 32' della ripresa, cioè nel momento in cui la Fiorentina ha denunciato un po' di stanchezza e una vecchia storia si può dire? Che i viola, nel primo tempo, hanno giocato molto meglio rispetto a Termini, sono apparsi in genere più concentrati, e per la prima rete anziché demoralizzati hanno reagito, dando vita ad un gioco assai più rapido e penetrante. Ma la squadra ancora non c'è: occorre ancora un po' di tempo per vederla giocare meglio. Alcuni giocatori non si conoscono ancora e questa è una delle cause di alcuni marziali errori. Altri, come Antonogoni, ancora non riescono ad esprimere tutto il loro potenziale, anche per il fatto che la squadra ha una notevole inesperienza e quanto sperava lo stesso Radice.

Quindi, come abbiamo già accennato, rispetto all'ultima gara, quella amichevole di Termini, la difesa ci è apparsa più organizzata (Gaidiolo e Roggi sono giocatori di una notevole esperienza) e quanto sperava lo stesso Radice.

Quindi, come abbiamo già accennato, rispetto all'ultima gara, quella amichevole di Termini, la difesa ci è apparsa più organizzata (Gaidiolo e Roggi sono giocatori di una notevole esperienza) e quanto sperava lo stesso Radice.



LAZIO-VARESE 1-0 - Chinaglia colpisce di testa

#### Franco Scottoni

#### Ginuffi e Santarini si sono accordati

Ginuffi e Santarini hanno raggiunto l'accordo con la Roma per i rinnegati, mentre Liguori avrà un colloquio stamane col vicepresidente Baldesi, e tutto lascia prevedere che anche lui firmerà.

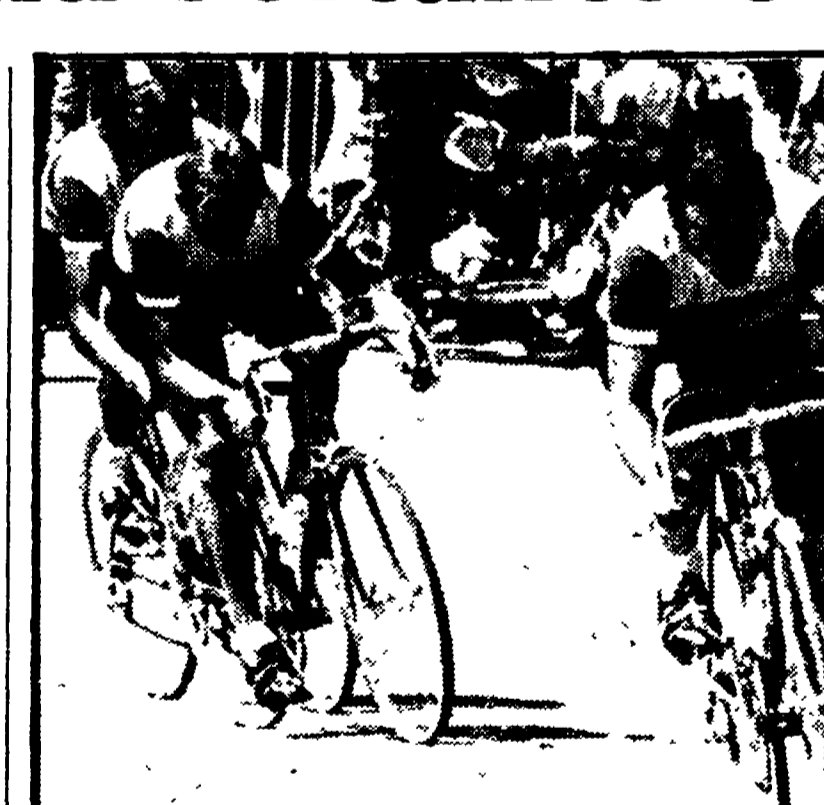
## Ciclo-mondiali della strada a Barcellona

## La «100 km.» ai polacchi

## L'Italia soltanto settima

#### Dal nostro inviato

**GRANOLLERS, 29** - Quattro giovanotti della Polonia hanno conquistato la medaglia d'oro della «cento chilometri» (100 km.) ai polacchi. L'Italia è soltanto settima. Un'azione, una tenuta, una progressione che hanno impressionato. Medaglia d'argento al polacco Stanislaw Szozda e Ryszard Szurkowski. Il loro tempo è stato netto, indiscutibile. Un'azione, una tenuta, una progressione che hanno impressionato. Medaglia d'argento al polacco Stanislaw Szozda e Ryszard Szurkowski. Il loro tempo è stato netto, indiscutibile.



GRANOLLERS - Il quartetto polacco in piena azione

#### Nello Paci

#### Il basket azzurro

#### si prepara per gli «europei»

#### Gino Sala

**PARIGI, 29** - La nazionale italiana, allenata da Nello Paci, si prepara per gli europei. Il basket azzurro si prepara per gli «europei».

#### La classifica

- 1) Polonia in ore 2,03'29", alla media oraria di km. 48.589;
- 2) URSS a 4'22";
- 3) Svezia a 4'29";
- 4) Cecoslovacchia a 4'38";
- 5) Olanda a 4'38";
- 6) Norvegia a 5'02";
- 7) Italia a 5'09";
- 8) Danimarca a 6'11";
- 9) Ungheria a 6'27";
- 10) Colombia a 6'31".

#### Conclusioni false sul colloquio

#### Cribiori-Van Lancker

**BARCELONA, 29** - (G.S.) Negli ambienti belgi, l'accusa ai direttori sportivi Franco Cribiori, per aver tentato di corrompere il velocista Van Lancker al momento di S. Sebastiani, lavoro di Termini, è ancora oggetto di discussioni. Cribiori si trova a Madrid, ma ha ribadito che non ha mai parlato con Van Lancker, e che non ha mai visto il belga per la sua squadra, essendo intenzionato a rinforzare il settore della pista: Van Lancker, non pagato e respinto l'offerta. Letta la notizia e la smentita, spetta ora agli organi federali intervenire. L'apertura di un'inchiesta sembra più che logica.

In finale con Van Lancker, come abbiamo già riferito, avremmo visto volentieri Cribiori, cioè il più giovane e il più presente dei nostri sprinter, l'unico che avrebbe potuto impiegarlo il velista belga, e che incontrando Termini si è facilmente ricomposto campione del mondo.

#### Al meeting del Festival dell'«Unità»

#### Anche Franco Arese gareggerà a Milano

**MILANO, 29** - Anche Franco Arese sarà in gara nel «meeting» di atletica leggera, che si svolgerà il 2 settembre all'Arena di Milano nell'ambito del Festival Nazionale dell'«Unità». Una partecipazione che di ulteriore lustro ad una manifestazione già arricchita dalla presenza di campioni come Barbon, Stuker, Lan Stecher probabilmente, Dionisi, Benediti, la Govoni e la Pigni. Ulteriori adesioni si attendono nei prossimi giorni. La squadra romana ha però accresciuto il numero dei propri effettivi, così che dovrebbe essere in gara anche la Bonci, medaglia d'oro alle Universiadi di Mosca nell'alto, con un salto di m. 1,90.

#### Al meeting del Festival dell'«Unità»

#### Anche Franco Arese gareggerà a Milano

**MILANO, 29** - Anche Franco Arese sarà in gara nel «meeting» di atletica leggera, che si svolgerà il 2 settembre all'Arena di Milano nell'ambito del Festival Nazionale dell'«Unità». Una partecipazione che di ulteriore lustro ad una manifestazione già arricchita dalla presenza di campioni come Barbon, Stuker, Lan Stecher probabilmente, Dionisi, Benediti, la Govoni e la Pigni. Ulteriori adesioni si attendono nei prossimi giorni. La squadra romana ha però accresciuto il numero dei propri effettivi, così che dovrebbe essere in gara anche la Bonci, medaglia d'oro alle Universiadi di Mosca nell'alto, con un salto di m. 1,90.

#### PRIMO GIRONO

- Taranto-Taranto-Arezzo 2-1
- Arezzo-Spal-Arezzo 4-2
- SECONDO GIRONO
- Roma-Lazio-Varese 1-0
- Novara-Novara-Brescia 1-1
- TERZO GIRONO
- Palermo-Palermo-Fiorentina 2-0
- Palermo-Palermo-Fiorentina 2-0
- QUARTO GIRONO
- Reggio C. Torino-Reggina 2-1
- Ternana-Cesena 1-1
- A Napoli: Napoli-Reggina 1-1
- Bologna-Bologna-Genoa 2-1
- SETTIMO GIRONO
- Vicenza-Vicenza-Atalanta 0-0
- Taranto-Taranto-Cagliari 0-0.

#### LE PARTITE DOMENICA

- PRIMO GIRONO: Spal - Juventus (ore 21), Ascoli - Foggia (21), ripresa Arezzo.
- SECONDO GIRONO: Brescia - Lazio (17), Novara - Roma (17,30), ripresa Varese.
- TERZO GIRONO: Verona - Fiorentina (21), ripresa Perugia.
- QUARTO GIRONO: Parma - Catania (17,30), Pordenone (21), ripresa Sampdoria.
- QUINTO GIRONO: Torino-Terzana (21), Cesena - Catanzaro (a Forlì, 17,30), ripresa Reggina.
- SESTO GIRONO: Napoli-Bologna (21), Avellino-Reggina (a Latina, 17,30), ripresa Genoa.
- SETTIMO GIRONO: Brindisi - Vicenza (17), Atalanta - Taranto (21), ripresa Cagliari.

#### Cera squalificato

#### fino al 19 settembre

**MILANO, 29** - Il giudice sportivo della Lega nazionale professionistica ha squalificato fino al 19 settembre prossimo il giocatore Cera del Cesena e per frase ingiuriosa nei confronti di un guardamano e lesiva del prestigio dell'arbitro: sanzione aggravata perché capitano della squadra. Fino al 12 settembre è stato anche squalificato Spagnolo del Catania e per frase ingiuriosa nei confronti dello arbitro.

Questi provvedimenti sono stati annunciati nel seguito agli atti ufficiali della recentissima amichevole. Il giudice sportivo ha inoltre ammonito con diffida il giocatore Boldini della Spal.